



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. De Sarlo - G. De Lorenzo"

C.F. 83000510764 – C.M. PZIS001007 – CCP n.12102851 – Cod. Unico Uff. UF8DC0 – Tel. 0973/21034 – Fax 0973/21580

e-mail pzis001007@istruzione.it – pzis001007@pec.istruzione.it Sito Internet: <http://www.desarolagonegro.edu.it>

Liceo Sc.Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P – Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N – Liceo Scientifico Latronico

PZPS00102P Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "V. D'Alessandro" PZTD00101D

Istituto Professionale Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Via Sant'Antuono, 192 – 85042 LAGONEGRO (PZ)

COMUNICATO STAMPA - 1/2026

Il "De Sarlo-De Lorenzo" onora la memoria di Rosanna Bilotta e Mariarosaria Ferri

Il laboratorio di Scienze di Via Sant'Antuono e la vicepresidenza di Via Napoli porteranno il nome delle due docenti

«Ognuno deve lasciarsi dietro qualcosa quando muore», si legge nelle ultime pagine di *Fahrenheit 451* di Ray Bradbury. Appunto: che cosa lasciano dietro di sé gli amici e i colleghi di una vita quando escono di scena? Una domanda che ha ispirato l'omaggio dell'intera comunità dell'I.I.S. "De Sarlo-De Lorenzo" di Lagonegro alla memoria delle docenti Rosanna Bilotta, scomparsa a dicembre 2024, e Mariarosaria Ferri, la cui esistenza si è spenta nel maggio 2025. La risposta è tanto semplice quanto profonda: entrambe hanno lasciato in eredità un tesoro di umanità, impegno e dedizione al lavoro più grande della vita stessa che hanno vissuto. La cerimonia - che si è svolta nell'aula magna della sede centrale di Via Sant'Antuono - ha accomunato in un unico, commosso abbraccio i familiari delle due insegnanti, moltissimi colleghi che hanno lavorato fianco a fianco con le due professoresse e gli studenti di tre classi del nostro istituto (le due quinte del Liceo linguistico e la III A del Liceo scientifico di Lagonegro), che hanno osservato da vicino il lavoro quotidiano di Rosanna Bilotta e Mariarosaria Ferri. Non si è trattato solamente di commemorare la cara esistenza di due donne che hanno amato profondamente la loro professione: ognuno dei partecipanti ha esaltato il tratto umano che ha caratterizzato le loro carriere, nelle quali hanno coniugato il rigore e la serietà dell'insegnamento con un'empatia e una sensibilità non comuni. Le testimonianze degli alunni e il toccante ricordo delle colleghe Maria Carmela Carlomagno e Maria Paola Chiacchio hanno restituito il senso più profondo del lavoro di ogni insegnante: *educare* nel senso etimologico del verbo. Dunque, «tirare fuori» il meglio dai ragazzi, accompagnandoli in un percorso di crescita umana e spirituale che rappresenta la sfida più delicata e impegnativa per qualsiasi insegnante. L'austerità della scienza e l'apparente freddezza dei numeri non vanificano la capacità di affascinare gli studenti con l'esempio: il senso ultimo della parabola terrena di Rosanna Bilotta e Mariarosaria Ferri è racchiuso nell'intervento preliminare del Dirigente scolastico, Roberto Santarsiere, che ha rievocato un celebre principio della chimica («Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma») per onorare questa impareggiabile lezione di vita, celebrata anche dal primo cittadino di Lagonegro, Salvatore Falabella. Le parole hanno poi ceduto il passo al momento più toccante della cerimonia: il disvelamento delle targhe all'ingresso del laboratorio di

Scienze - intitolato alla memoria di Rosanna Bilotta - e della sede della vicepresidenza di Via Napoli, che porterà per sempre il nome di Mariarosaria Ferri. Un segno di gratitudine e di riconoscenza che potremmo riassumere con un numero: l'otto. Non a caso, il simbolo dell'infinito.

Carmine Marino